

L'attività del CdM si esplica nello stilare documenti di AQ, supportare i CdS negli adempimenti loro richiesti e monitorare gli interventi correttivi proposti. Nel modello a rete che Sapienza propone per l'AQ, il CdM interagisce sia col Presidio che con il Nucleo di Valutazione, divulgando a livello locale le iniziative prese centralmente per l'AQ e valutandone le ricadute.

Il CdM della Facoltà ha visto rinnovarsi la propria composizione sia a causa di pensionamenti che per il passaggio di molti membri a incarichi istituzionali di alto livello (Presidenza CAD o CdS, VicePresidenza di Facoltà), a dimostrazione di quanto la frequentazione delle tematiche di Assicurazione di Qualità fosse un valore aggiunto.

La Presidente e tutti i membri partecipano attivamente alle giornate di informazione e agli incontri previsti dalla governance sugli argomenti di AQ, inoltre numerosi membri del CdM sono stati formati nel 2016 come "esperti valutatori disciplinari" avendo seguito un corso di formazione specifico erogato dal Team Qualità di Ateneo.

Le tematiche affrontate dal CdM (Sezione Didattica) sono state principalmente legate alla elaborazione e valutazione delle schede OPIS OnLINE, al monitoraggio e valutazione delle azioni correttive proposte dai CdS nei Rapporti di Riesame e in generale al requisito R3 di AVA2, per quanto riguarda la didattica della Facoltà.

Più recente è l'azione sul requisito R4-b di AVA2 (Ricerca e Dipartimenti), a cura della sezione Ricerca, che si occupa anche di preparare le istruttorie per le chiamate dirette di docenti da parte della Facoltà.

Le riunioni del CdM sono molto partecipate dalla componente docente: negli anni 2016-2018 un solo membro risulta assente ingiustificato, e in una sola riunione; in genere, la partecipazione supera largamente l'80%, nonostante i molti impegni didattici e di ricerca, nonché istituzionali, dei componenti. Va detto infatti che alcuni membri svolgono contemporaneamente altri incarichi, sia a livello di CAD/CdS che di Facoltà. Più carente -in molti casi assente- la partecipazione dei membri studenti, sulla cui fidelizzazione la componente docente si interroga da tempo, cercando soluzioni pratiche ed un contatto più diretto.

La stretta collaborazione col Preside ha portato alla diffusione presso i CdS dell'elaborazione quantitativa dei dati OPIS OnLINE e della fluidità; in questo il CdM è stato validamente supportato dai contrattisti della Facoltà per l'elaborazione dati. Il Preside partecipa su invito alle riunioni del CdM in cui si debba discutere di politiche di AQ di più ampio respiro.

La collaborazione con la Commissione Paritetica Docenti Studenti di Facoltà ha portato alla proposta di un protocollo d'intervento per rimuovere le criticità che emergessero dall'analisi OPIS OnLINE, documento discusso e approvato dalla Giunta di Facoltà.

Il Nucleo di Valutazione d'Ateneo interagisce col CdM richiedendogli, con periodicità annuale, una articolata relazione, che costituisce la base per redigere la relazione valutativa dell'Ateneo da parte del NVA. Inoltre, il CdM viene attivamente coinvolto nella preparazione e partecipazione alle audizioni periodiche dei CdS della Facoltà che presentino aspetti critici sulla base di indicatori di volta in volta scelti dal NVA.

Lo scambio di informazioni e di materiale, l'invio di comunicazioni ai CdS e il recepimento di documenti relativi all'AQ avviene attraverso l'uso della mail istituzionale comitatomonitoraggiosmf@uniroma1.it, che funge anche da deposito dei documenti stessi. La pagina web sul sito di Facoltà è oggetto di continuo aggiornamento.